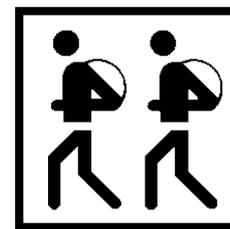




CAI CINISELLO BALSAMO



14 GENNAIO 2018

PONTE DEL PASSO – DASCIO - SAN FEDELINO (CO)

Escursione naturalistica – panoramica - storica

RITROVO: ore 7.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo – Via XXV Aprile

LOCALITA' DI PARTENZA: Ponte del Passo (CO) mt. 210 circa

ACCESSO: Superstrada Milano - Lecco – direzione Gravedona/Como

CARTE E GUIDE: <http://www.engadin.stmoritz.ch>

SEGNALIAZIONE: Varie segnaletiche verticali lungo il percorso

DISLIVELLO: +/- 700 m circa

TEMPISTICA: 6 ore A/R (soste escluse)

DIFFICOLTA': E (escursionistico)

EQUIPAGGIAMENTO: da escursionismo + binocolo per osservazioni naturalistiche

COLAZIONE: al sacco

ACQUA SUL PERSORSO: SI

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 2.00

DIRETTORE DI ESCURSIONE: ASE Valeria Scarpini

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Riserva naturale “Pian di Spagna e lago di Novate Mezzola”

Nel primo tratto dell'escursione, seguendo il corso del Mera, è possibile osservare, in base alle stagioni, lo spettacolo degli anatidi intenti a pescare, il rituale corteggiamento degli svassi, le prime immersioni dei piccoli appena usciti dal nido, oppure cormorani che asciugano le grandi ali al sole appollaiati su rami affioranti dall'acqua. Confusi nei consistenti branchi di folaghe, gli occhi più esperti possono individuare anche ospiti piuttosto rari quali lo smergo maggiore o la volpoca. Spesso le osservazioni sono interrotte dal rumoroso volo dei cigni reali che nidificano ormai numerosi nell'area.

Il tempietto di San Fedelino

Autentico gioiello del romanico lombardo, la chiesa dedicata a San Fedele, denominata tempietto per le sue esigue dimensioni, incastonata all'interno di una radura verdeggianti, racchiusa tra il morbido fluire del Mera e gli aspri contrafforti del Berlinghera. Un luogo mistico e affascinante, incredibilmente silenzioso, dove la natura pare finalmente in perfetta armonia con l'uomo: la chiesetta, tacita guardiana del fiume, osserva da più di mille anni lo scorrere lento delle acque ed il succedersi delle stagioni.

Lasciata l'auto nelle vicinanze del Ponte del Passo si imbecca la strada che porta all'abitato di Dascio, seguendo su strada asfaltata il tratto del fiume Mera che congiunge il lago di Novate Mezzola al lago di Como. Giunti a Dascio si imbecca il sentiero che parte alla destra della chiesa. Su selciato si raggiunge rapidamente il “Sasso di Dascio”, balcone panoramico che si affaccia sul Pian di Spagna e sul Legnone.

L'escursione prosegue in falsopiano superando le “case Borzi”, il “Ponte delle Valene” e il “torrente dell'acqua marcia”. Quindi sale lungo un tratto gradinato immerso nei secolari castagni.

Si giunge quindi al punto più alto dell'escursione (mt. 540 circa) rappresentato da un balcone panoramico sull'intero lago di Novate Mezzola e sulla prospiciente Val Codera.

Da qui si scende in mezzo ad un bosco di castagni si ignora la deviazione per San Fedelino (via direttissima che faremo in salita), continuando la discesa si percorre una splendida ma un po' malandata rampa di sassi denominata Scala della Regina. Proprio da qui, un tempo, passava la Via Regina, il tracciato stradale che collegava Como a Chiavenna.

Si giunge così sulle rive del Mera. Attraversando il magico ambiente che ci circonda e superando due divertenti scalette metalliche si arriva alla piccola radura dove sorge la minuta chiesetta romanica.

Per il ritorno si sale faticosamente lungo le rocce di scarto di una vecchia cava poste nelle vicinanze della chiesetta, superato il ripido tratto si giunge al Pozzo di Madrone, suggestiva insenatura con pareti a picco sul lago, superata il sentiero si ricongiunge al percorso di andata che lo si effettua a ritroso.